



## 2° Circolo Didattico "Giancarlo Siani"



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Via Tagliamonte, 13 – 80058 Torre Annunziata (NA) - TEL/FAX 081 8611360  
C.F. 82008530634 C.M. NAEE189007 Codice Univoco UFV7AU

Prot. 0001310/II.3

Torre Annunziata, 29/12/2020

Ai docenti della scuola primaria  
Alla FS area I  
Ai coordinatori di classe ed  
interclasse  
e p.c. al D.S.G.A.  
Sito web  
Agli Atti

### **Oggetto: Nuova valutazione scuola primaria.**

La nota prot. n. 2158 del 4-12-2020 ha trasmesso alle istituzioni scolastiche l'Ordinanza ministeriale n. 172 del 4/12/2020 recante la "*Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria*" con in allegato le Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi che richiedono la messa a sistema di un nuovo impianto valutativo teso a superare il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consentendo di rappresentare i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati di apprendimento.

Nel nuovo impianto valutativo **al voto si sostituisce una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.** L'ottica è quella della **valutazione per l'apprendimento**, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

Ciò premesso, i punti salienti su cui riflettere per dare tale significato alla valutazione sono i seguenti:

- La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e deve esprimersi in forme che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.
- La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.
- Con il O.M.n. 2158 del dicembre 2020 rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3,5,e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e della religione cattolica e dell'attività alternativa.
- I giudizi descrittivi delle discipline dovranno essere elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento (**In via di prima acquisizione – Base - Intermedio-**

**Avanzato**) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze e sono da correlare agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali nella progettazione annuale della singola classe.

Nell'aggiornamento del PTOF a.s. 2020-21 si definiranno gli standard di riferimento per il nostro Istituto per garantire omogeneità e trasparenza.

- Per quanto concerne la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuate nel PEI predisposto ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017 , n.66; mentre la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA (ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170 ) e BES tiene conto del PdP elaborato.
- Per quanto concerne la valutazione finale del corrente anno scolastico, vanno individuate le modalità più opportune per associare gli obiettivi oggetto di valutazione ai quattro livelli di apprendimento [...] tenendo conto della progettazione di classe.
- Un punto di riferimento del nuovo impianto valutativo sarà **l'efficacia e la trasparenza comunicativa sia nei confronti delle alunne e degli alunni** e delle famiglie anche attraverso opportune interlocuzioni tra docenti e famiglie che assicurino un'informazione tempestiva sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate.
- 
- Per ciò che concerne il Documento di valutazione, la scuola nella propria autonomia può adottare un proprio modello che realizzi trasparenza ed efficacia comunicativa e che contenga
  - imprescindibilmente:
  - **la disciplina**
  - **gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici)**
  - **il livello**
  - **il giudizio descrittivo ( con legenda che descriva i livelli in base alle dimensioni di apprendimento).**

La restituzione ai genitori della valutazione avverrà prevalentemente tramite registro elettronico in uso alla scuola o altri strumenti comunicativi integrativi.

Per gli alunni la restituzione della valutazione deve essere chiara e rendere l'alunno consapevole del proprio processo di apprendimento. E' fortemente raccomandata, l'autovalutazione anche per gli alunni più piccoli come utile strumento di riflessione sul proprio processo di apprendimento.

Nel prossimo triennio in raccordo con il Piano triennale di formazione del M.I. saranno previste azioni formative con il fine di orientare e accompagnare le scuola nel processo di transizione alle nuove modalità di valutazione.

La nuova modalità di valutazione richiede, dunque, un approccio pedagogico connesso alla concezione della valutazione *formativa, autentica*, largamente riconosciuta come "*valutazione per l'apprendimento*",

che allontanandosi definitivamente dalla logica selettiva e sommativa, si configura **come strumento di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento**, per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, **per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno** partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, **per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento, a garanzia del successo formativo.**

Proprio tale valenza pedagogica della riforma della valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria richiede l'impegno di tutti i docenti che dovranno ad un'attenta lettura dei documenti allegati per la massima condivisione e per l'elaborazione degli "strumenti di lavoro" finalizzati a quanto sopra.

Si allegano i seguenti documenti :

- Nota MI prot. 2158 del 04.12.2020, avente ad oggetto "Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative."
- Linee Guida: "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria"
- Ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020: "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria".

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Dott.ssa Lucia Massimo

*Firma autografa sostituita a mezzo  
stampa ai sensi dell'art 3 comma 2  
del D.L. n°39/1993*